



**Comune di Noventa Vicentina**  
- **Provincia di Vicenza** -  
**Ufficio Servizi Sociali**  
Tel. 0444/860576 - Fax 0444/760156

N° 0009221,

Prot. n.  
Rif. a nota n.

Noventa Vicentina, 30 maggio 2017

Alla Giunta Comunale

S e d e

**Oggetto: Relazione rendiconto per la destinazione del 5 per mille dell' IRPEF dell'anno di imposta 2013.**

Per l'anno di imposta 2013 relativa alla destinazione del 5 per mille dell'IRPEF è stato assegnato a questo comune per attività sociali la somma di € **3083,97**.

Pertanto, con successiva delibera di Giunta Comunale n. 148 del 06/06/2016, si è deciso la destinazione di tale contributo. Per arrivare alla decisione sono stati presi in esame gli stessi aspetti dell'anno scorso in quanto purtroppo ancora presenti e in maniera sempre più numerosa e complessa e nello specifico:

1- **la particolare congiuntura economica** che ha causato un impoverimento delle fasce già deboli della popolazione, sia nell'acquisto di generi di prima necessità, sia nel pagamento delle bollette e dei servizi scolastici per i bambini in età scolare dovuta alla mancanza di lavoro o in alcuni casi di lavori non stabili;

2- **l'incremento delle richieste di aiuto economico** inoltrate all'ufficio Servizi Sociali provenienti non solo dai soliti nuclei multiproblematici seguiti da anni, ma anche da nuclei familiari che presentano esclusivamente problematiche finanziarie.

Tenuto conto di questa realtà, l'Amministrazione Comunale ha deciso di finalizzare il 5 per mille per potenziare interventi di carattere economico a favore delle famiglie particolarmente colpite dalla crisi economica con particolare riguardo per le fasce più deboli e che necessitano di tutela ossia i minori. Quindi anche quest'anno ha incaricato l'Ufficio Servizi Sociali di individuare tra le domande presentate i nuclei familiari ritenuti più fragili e in difficoltà rispetto l'attuale sistema economico attraverso una analisi approfondita dei bisogni emersi e in base alla gravità documentata. L'ufficio Servizi Sociali, tra le tante famiglie che si sono presentate, ha individuato, dopo una attenta riflessione, nove famiglie noventane, tutte con la presenza di figli minori, ritenute in una situazione di fragilità sociale ed economica grave ed eccezionale tali da dover essere sostenute con interventi economici di importi anche rilevanti. Alcune di queste famiglie, data la gravità della situazione, hanno avuto anche due o più interventi economici.

Nel dettaglio sono stati erogati alle persone di seguito indicate i seguenti importi:

alla signora iscritta al n. 12 del Registro “Interventi Sociali per l’anno 2016” è stato erogato un contributo di € 200 finalizzato al pagamento dei buoni mensa della figlia minore. Tale nucleo è conosciuto da alcuni anni dall’ufficio Servizi Sociali di questo comune ed è seguito per gravi problematiche sanitarie anche dal servizio psichiatrico locale e dal servizio tutela minori territoriale. L’intervento a favore della figlia minore è legato alla necessità che la piccola possa fare il tempo prolungato in modo da rimanere in un contesto educativo e altamente stimolante come è quello della scuola il più possibile, data la fragilità di entrambi i genitori;

2 – alla signora iscritta al numero 23 del Registro “Interventi Sociali per l’anno 2016” sono stati erogati due contributi, il primo di € 600 quale integrazione minimo vitale per due mesi per mantenimento dei tre figli minori e il secondo di € 235 finalizzato al pagamento delle spese caldaia e mantenimento dei figli minori. Tale nucleo è conosciuto da tanti anni dall’ufficio Servizi Sociali in quanto trattasi di una signora di origine marocchina da sola con tre figli minori. Il marito non ha mai contribuito al mantenimento della famiglia. Vive con un piccolo reddito derivante da lavori occasionali e abita in un alloggio comunale a titolo gratuito assegnato alla stessa data la grave situazione sociale ed economica. Visto l’impegno di quest’ultima nell’accudimento dei figli e nella disponibilità a lavorare il comune la aiuta periodicamente nel pagamento di alcune bollette e nelle spese dei tre figli;

3 – alla signora iscritta al n. 41 del Registro “Interventi Sociali per l’anno 2016” e al n. 98 del Registro “Interventi Sociali per l’anno 2017” sono stati erogati tre contributi e nello specifico di € 155,57, di € 212,44 e di € 107,82 finalizzati al pagamento di alcuni affitti dell’ater e al pagamento di bollette varie. Anche questa famiglia è conosciuta da anni dall’ufficio Servizi Sociali per la difficile situazione sociale ed economica. La signora infatti vive da sola con la figlia minore e ha altri cinque figli tutti maggiorenni che vivono con la loro rispettiva famiglia. L’ex-marito non ha mai contribuito al mantenimento dei figli e non l’ha nemmeno mai aiutata nella loro gestione. Vive con un piccolo reddito derivante da lavori occasionali e fortunatamente dall’anno scorso ha avuto l’assegnazione della casa popolare. Purtroppo gli altri cinque figli non riescono ad aiutare la mamma in maniera continuativa perché anche loro in difficoltà economica. Il comune in collaborazione con la Caritas aiuta la signora nelle spese dell’affitto e delle bollette dato il reddito esiguo e la presenza di una figlia ancora minorenni;

4 - alla signora iscritta al n. 48 del Registro “Interventi Sociali per l’anno 2016” sono stati erogati due contributi, il primo di € 189 e il secondo di € 224 finalizzati entrambi al pagamento parziale di alcune bollette. Anche questa famiglia è conosciuta da anni dall’ufficio Servizi Sociali non solo per aspetti di natura economica ma anche per problematiche importanti di natura sanitaria sia della richiedente che dei due figli minori entrambi certificati. La famiglia abita in alloggio ater ma non hanno un reddito fisso sufficiente a coprire tutte le spese necessarie ad un nucleo di quattro persone. Anche la famiglia di origine è fragile non solo economicamente ma anche dal punto di vista sociale. Proprio per tale motivo il Comune sostiene tale nucleo in alcune spese in modo da alleggerire il carico mensile a loro carico;

5 - al signore iscritto al n. 117 del Registro “Interventi Sociali per l’anno 2016” è stato erogato un contributo economico di € 119 finalizzati al pagamento dello scuolabus dei due figli minori che frequentano la scuola dell’obbligo. Anche questa famiglia è conosciuta da alcuni anni dall’ufficio Servizi Sociali. E’ di origine senegalese e ha quattro figli minori. L’unico che lavora è il capofamiglia ma lo stipendio è appena sufficiente per coprire le spese quotidiane di una famiglia così numerosa. Proprio per tale motivo il comune ha deciso di contribuire ad alcune spese scolastiche relative ai due figli più grandi al fine di alleggerire il carico mensile della famiglia;

6 - alla signora iscritta al n. 5 del Registro “Interventi Sociali per l’anno 2016” e al numero 7 del Registro “Interventi Sociali per l’anno 2017” sono stati erogati due contributi economici, il primo di € 218 finalizzato al pagamento di alcune bollette e il secondo di € 32,71 finalizzato al pagamento dello scuolabus della figlia più piccola. Tale nucleo è conosciuto da tantissimi anni dall’ufficio Servizi Sociali per problematiche non solo economiche ma anche sociali e sanitarie. La richiedente ha tre figli di cui due minori, i due più grandi sono certificati. Il comune in collaborazione con il

servizio tutela minori interviene economicamente per sostenere un progetto educativo a favore dei due figli più piccoli della richiedente che frequentano per due volte alla settimana un centro diurno a fini educativi e come sostegno ai compiti. Il compagno della richiedente è disoccupato da diversi anni ed è una persona estremamente fragile; l'unico reddito della famiglia deriva dai lavori occasionali svolti dalla richiedente che non è sufficiente a coprire tutte le spese di una famiglia di cinque persone. Proprio per tale motivo il comune interviene durante l'anno con diversi contributi economici allo scopo di tutelare i figli della coppia.

7 - alla signora iscritta al n. 43 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2016" è stato concesso un contributo economico complessivo di € **355,24** finalizzato al pagamento di alcune utenze. Anche se questa situazione non è conosciuta dall'ufficio Servizi Sociali da diverso tempo trattasi comunque di una famiglia multiproblematica in quanto non sono presenti solamente problemi economici ma anche problemi di natura sanitaria sia della richiedente in quanto invalida e bisognosa di supporto sia del marito e del cognato. Il reddito della famiglia è spesso costituito solo dalla pensione della richiedente pari ad euro 600 mensili in quanto il marito e il cognato nella maggior parte dei casi riescono con il loro lavoro nell'ambito agricolo a pagare solamente le spese. Tale nucleo è seguito anche dalla San Vincenzo e ha avuto degli aiuti anche dalla Caritas locale in collaborazione con il Comune.

8 - alla signora iscritta al n. 11 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2016" è stato erogato un contributo economico complessivo di € **305,22** finalizzato al pagamento di alcune bollette e di alcuni affitti Ater. Tale nucleo è conosciuto da diversi anni dall'ufficio servizi sociali in quanto composto solamente dalla richiedente di origine marocchina, invalida e dal figlio minorente frequentante la prima media. Il padre di quest'ultimo non ha mai contribuito al suo mantenimento. Vivono in casa Ater e la richiedente è disoccupata da diverso tempo; le tre sorelle residenti a Milano non riescono a sostenerla economicamente in maniera continuativa e risulta essere totalmente a carico di questa Amministrazione. Fino a poco tempo fa era aiutata anche dalla Caritas Locale che dall'anno scorso ha deciso di sospendere i contributi in quanto da troppo tempo in carico al loro sportello. E' aiutata anche dalla San Vincenzo e ha una rete amicale e di vicinato.

9 - al signore iscritto al n. 44 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2017" è stato concesso un contributo economico di € **118,65** finalizzato al pagamento di alcune bollette. Tale famiglia di origine marocchina è conosciuta dall'ufficio Servizi Sociali da poco tempo, ma data la fragile situazione economica della stessa e la presenza di tre figli minori di cui uno con invalidità è stata presa in carico da questo comune. Il nucleo vive in un alloggio in affitto e l'unico reddito è costituito dalla indennità di disoccupazione del capofamiglia di circa euro 700 mensili in quanto la moglie è disoccupata e si occupa della figlia più piccola di circa due anni.

  
**L'Assistente Sociale**  
**Dott.ssa Scarmignan Moira**  
*Scarmignan Moira*